



Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

ART 208 DLGS N 152 DEL 2006 - DITTA SRI SRL - AGGIORNAMENTO DD N 290 DEL 28 APRILE 2011 DI AUTORIZZAZIONE ALL'ATTIVITA' DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI, PER VARIANTE SOSTANZIALE ALL'IMPIANTO UBICATO IN GRICIGNANO D'AVERSA (CE) ZONA INDUSTRIALE AVERSA NORD

IL DIRIGENTE

Premesso che

a.il DLgs 03 aprile 2006 n.152 e s.m.i. detta norme in materia ambientale;

b.l'art. 208 del citato D.Lgs. 152/06 disciplina l'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

c.il Settore Centrale Tutela dell'Ambiente di Napoli con DD.n.290 del 28.04.2011 ha rinnovato alla ditta SRI srl, legalmente rappresentata dal sig.Diana Antonio, nato ad Napoli il 24.06.1967, con sede legale in Gricignano d'Aversa (CE) zona Industriale Aversa Nord, iscritta alla CCIAA di Caserta al n.204677 del REA, CF e P.IVA 02907650614, l'autorizzazione unica per un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi;

d.la ditta ha presentato allo scrivente Settore in data 30.04.2010 una istanza, acquisita agli atti d'ufficio al prot.n.0380683, volta ad ottenere l'approvazione di una variante sostanziale consistente nell'ampliamento della superficie dell'impianto, nell'incremento dei codici CER non pericolosi e nell'aumento dei quantitativi dei rifiuti non pericolosi da trattare;

e.l'area già autorizzata, di proprietà della ditta è pari a ca.mq.16.948, mentre quella relativa all'ampliamento richiesto di ca. mq.13.456, catastalmente individuata al NCT del Comune di Gricignano d'Aversa al foglio 2, p.lla 5508, è detenuta dalla ditta in virtù di contratto di locazione finanziaria agli atti, della durata di 216 mesi (18 anni) con scadenza 14.12.2028;

Visto

l'istanza della citata società, la documentazione pervenuta a corredo dell'istanza medesima, nonché quella prodotta successivamente;

Preso atto che

a.il Direttore Tecnico nominato responsabile della gestione dei rifiuti è l'ing.Esposito Giuseppe, in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente;

b.il progetto, sulla scorta della documentazione depositata dalla ditta su richiesta della Commissione Tecnica Istruttoria di Caserta, è stato valutato dalla Conferenza di Servizi;

Considerato che

a.la Conferenza di Servizi, prevista dal DLgs.n.152/06, nella seduta del 03.10.2011, acquisite le integrazioni prodotte dalla ditta, ha espresso "parere favorevole" all'approvazione del progetto e al rilascio dell'autorizzazione per una variante sostanziale all'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, ubicato in Gricignano d'Aversa (CE) zona Industriale Aversa Nord consistente nell'ampliamento della superficie dell'impianto, nell'incremento dei codici CER non pericolosi e nell'aumento dei quantitativi dei rifiuti non pericolosi da trattare;

b.a corredo della documentazione presentata, la ditta ha prodotto certificato aggiornato di iscrizione alla CCIAA di Caserta, comprensivo dei controlli di cui all'art. 2 del DPR 03.06.98 n.252 e recante nulla osta ai fini dell'art.10 della legge 31 maggio 1965, n.575 e smi;

c.con nota del 10.10.2011 n.prot.0762711 è stata richiesta alla Prefettura di Caserta l'informativa antimafia ai sensi dell'art.4 Dlgs 490/94 e artt.10 -11 DPR 252/98.

d.l'attività di gestione rifiuti, come previsto dall'art. 208 del D.Lgs. 152/06, deve essere coperta da idonea garanzia finanziaria, secondo quanto stabilito in proposito dalle disposizioni vigenti;

Ritenuto che

allo stato, in conformità alle determinazioni della Conferenza di Servizi, ai sensi e per gli effetti dell'art.208 del DLgs.n.152/06, sussistono le condizioni per l'approvazione del progetto e aggiornamento del D.D.n.290 del 28.04.2011 di autorizzazione all'attività di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, per variante sostanziale all'impianto ubicato in Gricignano d'Aversa (CE) zona Industriale Aversa Nord, su un'area complessiva di ca. mq.30.404.

Visti

- il DD.n.09 del 20.04.2011;
- il DD.n.290 del 28.04.2011;
- la legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i.;
- il decreto legislativo 25 luglio 2005 n 151;
- il decreto legislativo 03 aprile 2006 n 152 e smi;
- la delibera di G.R.C. n.1411/2007;

- il verbale della Conferenza di Servizi del 03.10.2011;
Alla stregua dell'istruttoria e del parere favorevole del RUP che ha proposto l'adozione del presente atto

D E C R E T A

1)-Ritenere la premessa parte integrante del presente provvedimento.

2)-Prendere Atto degli esiti della Conferenza di Servizi, uniformandosi ad essi.

3)-Approvare il progetto, presentato dalla ditta;

4)-Autorizzare la ditta SRI srl all'attività di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, nell'impianto ubicato nel comune di Gricignano d'Aversa (CE) zona Industriale Aversa Nord, su un'area catastalmente censita nel N.C.T. del suddetto comune al fg. 2 p.lle 5148 - 447, fg.3 p.lle 5123 - 5125 (già autorizzate), fg.2 p.lle 448 - 544 - 5450 (oggetto dell'ampliamento), secondo le indicazioni contenute nella documentazione presentata e sottoposta al parere della Conferenza di Servizi, su un'area complessiva di ca. mq.30.404, in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente;

5)-Aggiornare il D.D.n.290 del 28.04.2011 relativamente all'ampliamento della superficie dell'impianto, all'incremento dei codici CER non pericolosi e all'aumento dei quantitativi dei rifiuti non pericolosi da trattare;

6)-Stabilire che

- 5.1 prima dell'inizio dell'attività relative all'ampliamento devono essere acquisiti, ove necessari, tutti i permessi, le autorizzazioni e le concessioni di legge;
- 5.2 la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione; è fatto quindi obbligo di conseguire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'attività ed in particolare gli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica;
- 5.3 a completamento dei lavori di ampliamento, che dovranno terminare **entro 6 mesi** dall'adozione del presente atto, la ditta provvederà a darne comunicazione, con lettera raccomandata, allo scrivente Settore e alla Provincia di Caserta, che espletterà i controlli di competenza ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs. 152/06, per verificare ed attestare la conformità delle opere eseguite rispetto a quelle approvate dalla CdS, trasmettendo la certificazione allo scrivente Settore;
- 5.4 dopo aver acquisito l'attestazione di conformità delle opere eseguite rispetto a quelle approvate dalla CdS rilasciata dalla Provincia di Caserta, di cui al punto 5.3, sarà rilasciata con atto di questo Settore l'autorizzazione definitiva a svolgere l'attività, previa acquisizione della garanzia finanziaria aggiornata;
- 5.5 l'impianto deve essere gestito nel rispetto della normativa vigente in materia, nonché sulla base delle indicazioni e nell'ambito del progetto definitivo approvato;
- 5.6 nell'impianto può essere svolta attività di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi mediante operazioni R12 e R13;
- 5.7 la ditta, allo scadere della gestione, deve provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla sua destinazione d'uso prevista, previa verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area, da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D.Lgs.152/06;
- 5.8 si deve prevedere una verifica analitica dei rifiuti in ingresso all'impianto per i codici che presentano la voce a specchio;
- 5.9 l'impianto deve essere dotato di rilevatore di radioattività;
- 5.10 per quanto attiene alle emissioni in atmosfera, non sono previste emissioni convogliate, mentre deve essere previsto un sistema di deodorizzazione a spruzzo automatico con temporizzatore per evitare la formazione di cattivi odori;
- 5.11 il tempo di permanenza nell'impianto per i rifiuti putrescibili e biodegradabili, non deve essere superiore a 48 ore;
- 5.12 l'attività sarà svolta su una superficie di mq.30.404 ca per cui, in accordo con quanto previsto dalla DGR 1411/2007 e dalla relazione tecnica della ditta, in detto impianto non possono essere stoccati, in ogni momento, più di mc.7.600 pari a 4.940 tonn, nel rispetto dei limiti temporali o quantitativi stabiliti dall'art. 183 del D.Lgs.152/06;
- 5.13 pertanto alla luce della variante sostanziale, le tipologie ammissibili allo stoccaggio e al trattamento di rifiuti speciali non pericolosi e i quantitativi da gestire nell'impianto sono riportati,

per singola tipologia di rifiuto con le relative operazioni, nella seguente tabella e non devono superare complessivamente 289.650 tonn/anno;

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI

CODICE CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI	Tonn/Anno
02 01 04	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R13 – R12	500
02 01 10	Rifiuti metallici	R13 – R12	500
02 07 04	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R13	500
03 01 05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04*	R13	500
03 03 08	Scarto della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	R13 – R12	500
12 01 01	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	R13	500
12 01 03	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	R13	500
12 01 05	Limatura e trucioli di materiali plastici	R13	500
15 01 01	Imballaggi in carta e cartone	R13 – R12	50.000
15 01 02	Imballaggi in plastica	R13 – R12	35.000
15 01 03	Imballaggi in legno	R13 – R12	500
15 01 04	Imballaggi metallici	R13 – R12	500
15 01 05	Imballaggi in materiali composti	R13 – R12	500
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	R13 – R12	55.000
15 01 07	Imballaggi in vetro	R13	200
15 01 09	Imballaggi in materiale tessile	R13	200
15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02*	R13	200
16 01 03	Pneumatici fuori uso	R13 – R12	500
16 01 17	Metalli ferrosi	R13 – R12	200
16 01 18	Metalli non ferrosi	R13 – R12	200
16 01 19	Plastica	R13 – R12	200
16 01 20	Vetro	R13	200
17 02 01	Legno	R13 – R12	100
17 02 02	Vetro	R13	100
17 02 03	Plastica	R13 – R12	500
19 10 01	Rifiuti di ferro e acciaio	R13 – R12	200
19 10 02	Rifiuti di metalli non ferrosi	R13 – R12	200
19 12 01	Carta e cartone	R13 – R12	500
19 12 02	Metalli ferrosi	R13 – R12	500
19 12 03	Metalli non ferrosi	R13 – R12	500
19 12 04	Plastica e gomma	R13 – R12	10.000
19 12 05	Vetro	R13	50
19 12 07	Legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	R13	50
19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11*	R13 – R12	200
20 01 01	Carta e cartone	R13 – R12	63.000
20 01 02	Vetro	R13	200

20 01 11	Prodotti tessili	R13	200
20 01 39	Plastica	R13 – R12	10.000
20 01 40	Metallo	R13 – R12	500
20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati	R13	500
20 03 07	Rifiuti ingombranti	R13 – R12	500
07 02 13	Rifiuti plastici	R13 – R12	5.000
16 02 14	Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09* a 16 02 13*	R13 – R12	2500
16 02 16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15*	R13 – R12	1250
17 01 01	Cemento	R13	500
17 01 02	Mattoni	R13	500
17 0 103	Mattonelle e ceramiche	R13	500
17 01 07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche diverse da quelli di cui alla voce 17 01 06*	R13	1000
17 04 01	Rame, bronzo, ottone	R13 – R12	300
17 04 02	Alluminio	R13 – R12	1000
17 04 03	Piombo	R13 – R12	50
17 04 04	Zinco	R13 – R12	50
17 04 05	Ferro e acciaio	R13 – R12	2500
17 04 06	Stagno	R13 – R12	50
17 04 07	Metalli misti	R13 – R12	2500
17 04 11	Cavi diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10*	R13 – R12	250
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03*	R13	500
19 12 08	Prodotti tessili	R13	500
20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21*, 20 01 23* e 20 01 35*	R13 – R12	10000
20 02 01	Rifiuti biodegradabili	R13	10000
20 02 03	Rifiuti non biodegradabili	R13	2500
20 03 02	Rifiuti dei mercati	R13	2500
20 01 08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	R13	10000
20 01 10	Abbigliamento	R13	500

6)-Dare atto che in caso di informativa antimafia positiva, il presente provvedimento perderà efficacia e sarà revocato;

7)-Prendere atto della nomina a direttore tecnico responsabile della gestione dei rifiuti dell'ing. Esposito Giuseppe;

8)-Notificare il presente provvedimento alla ditta SRI srl;

9)-Inviare copia al Sindaco del Comune di Gricignano d'Aversa, all'ASL CE ex ASL CE/2 distr. n.35, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, alla Provincia di Caserta per quanto di competenza;

10)-Inoltrarlo, infine, all'AGC Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e P.C., alla Segreteria di Giunta, al Settore B.U.R.C. per la pubblicazione.

dr.ssa Maria Flora Fragassi